

**REGOLAMENTO PER LA
GESTIONE DEL CONTO FORMATIVO**

Indice del documento

1.	Introduzione	2
2.	I contributi versati dall'INPS e le Risorse per Piani formativi Aziendali.....	2
2.1.	Il dettaglio dei versamenti per impresa e relativi saldi	2
2.2.	Il calcolo delle Risorse per Piani formativi Aziendali (RPA).....	3
2.3.	La suddivisione delle Risorse per Piani formativi Aziendali (RPA)	3
3.	Il Conto Formativo aziendale.....	4
3.1.	La gestione delle Risorse per Piani formativi Aziendali 2005 – 2008.....	4
3.2.	La gestione delle Risorse per Piani formativi Aziendali dal 2009 in poi	4
3.3.	Il calcolo del saldo Conto Formativo	5
3.4.	L'utilizzo di risorse tramite piani a valere sul Conto Formativo aziendale	5
3.5.	Gestione dei residui sui piani a valere sul Conto Formativo	5
3.6.	Le risorse risultanti dalla portabilità da altri Fondi.....	6
3.7.	La partecipazione delle imprese “sotto soglia” ai piani in modalità Conto Formativo	6
4.	Il Fondo di Rotazione.....	7
4.1.	La partecipazione agli Avvisi sul Fondo di Rotazione	7



1. Introduzione

Le imprese aderenti a Fon.Coop versano lo 0,30% del monte retribuzioni dei dipendenti, a norma della legge 845/78 ed s.m.i., per soci lavoratori e lavoratori dipendenti, siano essi operai, impiegati, quadri e dirigenti.

A partire dall'anno di versamento 2004, Fon.Coop ha istituito il Conto Formativo Aziendale, come modalità di finanziamento per i piani formativi aziendali di imprese medio grandi, in grado di cumulare risorse significative per i propri fabbisogni formativi.

In un'ottica di trasparenza amministrativa e di accessibilità, il presente Regolamento vuole essere un'informativa per le imprese, finalizzata a dare la massima chiarezza sull'utilizzo delle risorse versate e sulle modalità di calcolo delle risorse utilizzate per determinare i singoli Conti Formativi. Questo al fine di aumentare la consapevolezza delle imprese sulle proprie risorse e sulle regole di accesso, e di metterle in condizione di fare una scelta consapevole tra la modalità "competitiva" degli Avvisi sul Fondo di Rotazione e quella "diretta" del Conto Formativo Aziendale.

Il presente Regolamento rappresenta dunque il "contratto di servizio" con tutte le imprese aderenti a Fon.Coop per la gestione delle Risorse per Piani formativi Aziendali (indicate come RPA).

2. I contributi versati dall'INPS e le Risorse per Piani formativi Aziendali

Le Risorse utilizzabili per Piani formativi Aziendali sono esclusivamente quelle che l'INPS mette a disposizione di Fon.Coop in relazione ai versamenti delle imprese aderenti.

La gestione INPS prevede che per un certo anno di competenza¹ tali risorse vengano versate a Fon.Coop frequenza normalmente trimestrale.

Tutti i versamenti effettuati dall'INPS a Fon.Coop, sono accompagnati da apposite tabelle che ne specificano la distinta, per mese, causale e matricola INPS (una per ogni "posizione contributiva").

ATTENZIONE: una impresa può avere più singole posizioni contributive, è quindi necessario che aderisca a Fon.Coop per ciascuna di esse.

2.1. Il dettaglio dei versamenti per impresa e relativi saldi

Entro circa 12 mesi dalla fine di un anno di contribuzione, l'INPS invia i saldi definitivi di quell'anno a Fon.Coop, suddivisi e classificati nella modalità sopra descritta.

Fon.Coop provvede tempestivamente a calcolare quanto ha versato l'INPS al Fondo relativamente a ciascuna impresa.

¹ periodo gennaio / dicembre per le imprese che hanno aderito fino al 30 giugno 2009 o frazioni se l'adesione è stata effettuata dopo tale data.

Di conseguenza è possibile sapere quanto ha versato un'impresa per un certo anno, non prima di 12/13 mesi.

I versamenti pervenuti dall'INPS per una certa impresa per un certo anno, dopo la chiusura del saldo relativo a quell'anno vengono automaticamente classificati come residui generali da inserire nel primo calcolo utile per il totale del Fondo di Rotazione², perciò non sono associati alle singole imprese che li hanno versati e non sono quindi utili per il calcolo del Conto Formativo aziendale.

2.2. Il calcolo delle Risorse per Piani formativi Aziendali (RPA)

Le Risorse per Piani formativi Aziendali (RPA) di una certa impresa vengono calcolate sommandone i relativi versamenti al netto degli impegni previsti dal Fondo per le seguenti macro voci, stabilite dal Piano Operativo delle Attività (POA) secondo le linee guida del Ministero del Lavoro:

- costi di gestione
- spese propedeutiche
- azioni di sistema
- quote per piani di solidarietà
- quote per piani territoriali
- quote per piani settoriali

Per ogni anno di bilancio, tali impegni vengono formalizzati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, tenendo conto della normativa di legge, secondo questo schema:

$$\begin{aligned} & \mathbf{RPA\ ANNO\ XXXX} \\ & \quad = \\ & \mathbf{TOTALE\ VERSATO\ ANNO\ XXXX} \\ & \quad - \\ & \mathbf{IMPEGNI\ DELL'ANNO\ XXXX} \end{aligned}$$

2.3. La suddivisione delle Risorse per Piani formativi Aziendali (RPA)

I piani formativi aziendali vengono finanziati da Fon.Coop con due modalità:

- Conto Formativo aziendale – risorse assegnate automaticamente
- Fondo di Rotazione – risorse assegnate in modalità competitiva

Ogni modalità dispone di risorse assegnate secondo quanto di seguito indicato.

² cfr. capitolo sul “Fondo di Rotazione”

3. Il Conto Formativo aziendale

Un Conto Formativo relativo ad una certa impresa viene aperto automaticamente a partire dall'Anno di competenza dei versamenti sufficienti a farle superare la soglia indicata nei due paragrafi successivi (a seconda dei casi, 3000 o 5000 euro).

Il Conto Formativo aziendale resta sempre aperto (anche se il saldo è zero) fino alla revoca dell'adesione da parte dell'impresa.

Il Conto Formativo aziendale è calcolato secondo due modalità, a seconda dell'annualità dei versamenti:

- Risorse per Piani formativi Aziendali 2005 – 2008
- Risorse per Piani formativi Aziendali dal 2009 in poi

Di seguito sono indicate le caratteristiche di ciascuna modalità..

3.1. La gestione delle Risorse per Piani formativi Aziendali 2005 – 2008

Le RPA per gli anni dal 2005 al 2008 sono sottoposte al seguente regolamento:

- il Conto Formativo viene aperto quando una RPA di una certa annualità supera la soglia dei 3000 euro (in questo caso l'impresa è definita "sopra soglia")
- le RPA sono cumulabili per un massimo di 5 annualità

Le RPA del periodo 2005 – 2008 sono fuori campo di attuazione della Legge 02/2009 sulla "portabilità" delle risorse.

3.2. La gestione delle Risorse per Piani formativi Aziendali dal 2009 in poi

Le RPA per gli anni dal 2009 in poi sono sottoposte al seguente regolamento:

- il Conto Formativo viene aperto quando una RPA di una certa annualità supera la soglia dei 5000 euro (in questo caso l'impresa è definita "sopra soglia")
- le RPA sono cumulabili per un massimo di 3 annualità

Si ricorda che i casi di "portabilità" previsti dalla Legge 02/2009 riguardano imprese con più di 49 dipendenti che per le annualità dal 2009 in poi abbiano al momento della revoca un saldo superiore a 3.000 euro al netto dei contributi ricevuti dal Fondo.

In tal caso verrà corrisposto il 70% del suddetto saldo al nuovo Fondo di appartenenza entro 90 giorni dalla data di richiesta ed eventualmente tutti i versamenti residui pervenuti dall'INPS per il periodo da gennaio 2009 alla data di revoca.

3.3. *Il calcolo del saldo Conto Formativo*

Il saldo Conto Formativo di un'impresa aderente viene messo a disposizione contestualmente all'emissione dalle Linee Guida relative ad una certa annualità, alle quali si rimanda per il dettaglio.

Tale saldo è il risultato della sommatoria indicata nello schema seguente:

$$\begin{aligned} & \text{SALDO CONTO FORMATIVO} \\ & = \\ & \text{TOTALE RPA ANNUALITA' PRECEDENTI} \\ & + \\ & \text{RPA DELL'ANNO CUI SI RIFERISCE IL SALDO} \\ & - \\ & \text{EVENTUALE IMPEGNATO PER PIANI APPROVATI E NON CONCLUSI} \\ & - \\ & \text{EVENTUALE PAGATO PER PIANI CONCLUSI CONTO FORMATIVO ANNI} \\ & \text{PRECEDENTI} \\ & - \\ & \text{EVENTUALI RPA ANNUALI PERSE PERCHE' BENEFICIARIA SU FONDO DI} \\ & \text{ROTAZIONE}^3 \end{aligned}$$

3.4. *L'utilizzo di risorse tramite piani a valere sul Conto Formativo aziendale*

Il Conto Formativo viene utilizzato presentando uno o più Piani a valere sulle Linee Guida del Conto Formativo che ogni anno Fon.Coop pubblica relativamente al saldo di una certa annualità.

I contributi effettivamente liquidati per i piani a valere sul Conto Formativo, verranno attribuiti alle RPA a partire dalla prima annualità disponibile.

ATTENZIONE: Le risorse aziendali cumulate presso Fon.Coop non maturano alcun interesse attivo per le imprese.

3.5. *Gestione dei residui sui piani a valere sul Conto Formativo*

Per residui si intendono i contributi non richiesti o non utilizzati per un certo piano a valere sul Conto Formativo.

Piani Monoaziendali: per le imprese beneficiarie di piani monoaziendali a valere sul Conto Formativo "sopra soglia", gli eventuali residui sul rendiconto di tali piani resteranno a disposizione per piani a valere sul saldo Conto Formativo delle annualità successive.

³ cfr. capitolo sul "Fondo di Rotazione"



Piani Pluriaziendali: per le imprese beneficiarie di piani pluriaziendali a valere sul Conto Formativo “sopra soglia”, anche in caso di residui su rendiconto, questi non saranno più disponibili per piani a valere sul saldo Conto Formativo delle annualità successive.

3.6. Le risorse risultanti dalla portabilità da altri Fondi

Le risorse risultanti da portabilità da altri Fondi, corrispondenti a parte dei versamenti a partire dal 2009, come previsto dalla Legge 2/2009, saranno messe immediatamente a disposizione dell’impresa, non appena disponibili, secondo le Linee Guida in vigore al momento della presentazione del piano, a prescindere dalle annualità cui si riferiscono i versamenti messi a disposizione dal Fondo di provenienza.

3.7. La partecipazione delle imprese “sotto soglia” ai piani in modalità Conto Formativo

Normalmente le Linee Guida sul saldo Conto Formativo di un certo anno, prevedono che le imprese che non abbiano un Conto Formativo aperto, dette anche “sotto soglia”, ma che abbiano RPA superiori a zero per quell’anno, possano aggregarsi per accedere ad un contributo risultante dalla somma delle singole RPA purché il totale sia “sopra soglia”.

Per tali imprese non sarà comunque aperto un Conto Formativo aziendale in quanto “sotto soglia”.

Per le modalità di tale partecipazione si rimanda all’apposita sezione contenuta normalmente nelle Linee Guida per i piani a valere sul Conto Formativo emesse per il saldo di ogni annualità.

4. Il Fondo di Rotazione

Per quanto riguarda il Fondo di Rotazione, questo è unico e costituito dalla somma delle RPA delle imprese “sotto soglia” nella modalità seguente:

$$\begin{aligned} & \text{TOTALE FONDO DI ROTAZIONE PER AVVISI PIANI AZIENDALI A VALERE SU} \\ & \text{RISORSE ANNO XXXX} \\ & = \\ & \text{TOTALE RPA IMPRESE < SOGLIA ANNO XXXX} \\ & + \\ & \text{ALTRE VOCI DI BILANCIO FON.COOP} \\ & + \\ & \text{RISORSE CONTO FORMATIVO ANNI PRECEDENTI RECUPERATE PERCHE'} \\ & \text{SCADUTE} \\ & + \\ & \text{RISORSE CONTO FORMATIVO RECUPERATE DA IMPRESE SOPRA SOGLIA} \\ & \text{BENEFICIARIE DI PIANI A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE} \end{aligned}$$

Queste risorse vengono messe a disposizione, per tutte le imprese che non hanno un proprio Conto Formativo aziendale, con una distribuzione su base regionale calcolata in proporzione ai lavoratori delle imprese aderenti “sotto soglia”.

L’assegnazione alle imprese avviene in modalità competitiva tramite Avvisi pubblicati nella sezione AVVISI del sito www.foncoop.coop, a quali si rimanda per ulteriori dettagli.

4.1. La partecipazione agli Avvisi sul Fondo di Rotazione

L’impresa “sopra soglia” che è beneficiaria di piani approvati a valere sul Fondo di Rotazione di una certa annualità perde automaticamente le RPA di due anni di versamento, a partire dalle più vecchie, se presenti. Questo è dovuto alla possibilità di scelta che quell’impresa ha esercitato, preferendo la modalità competitiva, ad esempio perché le risorse disponibili erano maggiori.

Nel caso che un’impresa “sotto soglia” risulti beneficiaria di piani approvati a valere sia sul Fondo di Rotazione che sul Conto Formativo relativi alla stessa annualità, perde le RPA dei due anni di versamento successivi a tale annualità.

Le imprese beneficiarie di piani a valere sul Fondo di Rotazione di un certo anno che non hanno RPA per l’anno in questione, perché neoaderenti, non perdono in ogni caso le RPA per gli anni successivi, perché al momento della presentazione del piano non avevano alternative sul canale di finanziamento da scegliere.